

Riflessione su Gurumayi

Il dono della *Shri Guru Gita* di Dianne McIntyre

Quand'ero ancora nuova alle pratiche del sentiero Siddha Yoga, nell'estate del 1986 mi recai all'Ashram Shree Muktananda e per la prima volta restai lì per la notte. All'alba, nella camerata dove dormivo, cominciai a sentire il lieve fruscio che le mie compagne di stanza facevano, alzandosi e preparandosi a uscire. Poi, nessun suono e la quiete del sonno.

All'improvviso sentii la voce di Gurumayi parlarmi direttamente e con fermezza. Nel dormiveglia, ai piedi del mio letto vidi Gurumayi. Riunite attorno a lei c'erano cinque ragazze vestite meravigliosamente. Gurumayi disse: "Dianne, alzati e vai alla Guru Gita". Era vivido e reale, tutt'altro che un sogno. Mi destai, mi vestii, e andai dritta allo Shakti Mandap dove si recitava la *Shri Guru Gita*. Mi sedetti e mi preparai per la recitazione, e poco dopo Gurumayi entrò in sala accompagnata da alcune ragazze che sembravano proprio quelle del mio sogno. Ero seduta al centro della sala, a una certa distanza dalla parte davanti. Dopo che Gurumayi ebbe preso posto, si girò e mi diede un'occhiata, come se il sogno stesse continuando. Sentivo che il suo sguardo mi diceva: "Bene. Sei qui".

Dopo quella mattina, la recitazione della *Shri Guru Gita* divenne per me una delle pratiche Siddha Yoga principali. Poiché la pronuncia delle sillabe del testo era difficoltosa, ogni giorno mi esercitavo a ripeterne una strofa, con una registrazione audio o video di Gurumayi. Ripetevo le sillabe della strofa più volte fino a quando non mi sentivo sicura della recitazione. Ci volle un anno per studiare la pronuncia dell'intero testo della *Shri Guru Gita*.

Da quel momento, più di vent'anni fa, ho deciso di recitare la *Shri Guru Gita* ogni giorno della mia vita, e l'ho fatto con pochissime eccezioni. Alla fine della recitazione quotidiana, mi sento centrata e radicata nel momento presente. La luce del mio essere interiore è accesa e risplende luminosa, e mi guida per tutto il resto della giornata. Nei

giorni in cui insegno in un corso di danza, o dirigo una prova o mi preparo per una esibizione, faccio uno sforzo speciale per recitare la *Shri Guru Gita*, anche quando può essere difficile farvi posto fra i miei impegni.

Ad esempio, a volte devo uscire di casa alle 3 del mattino per prendere un aereo. Quando siamo in volo, prendo dalla borsa il mio libricino della *Shri Guru Gita* (lo porto sempre in borsa) e recito la scrittura. Recito a voce bassa oppure mentalmente, dipende da quante persone ci sono intorno, da quanto sono vicine e dal livello di rumore dei motori dell'aereo. Poi chiudo gli occhi e assorbo la vibrazione della recitazione. Per quando l'aereo atterra, sono pronta a scendere, sentendomi limpida, aperta e radicata, pronta a svolgere il mio lavoro.

Durante il volo, a volte, le persone mi chiedono del libricino che leggo con tanta attenzione. Parlo con loro del sentiero Siddha Yoga. In questo modo, posso condividere con loro il dono degli insegnamenti del Guru e la grazia che è stata invocata con la recitazione.

A causa del mio stile di vita itinerante, recito la *Shri Guru Gita* in molti luoghi diversi. Quando sono da sola, a casa o per strada, recito la *Shri Guru Gita* a cappella. Ciò mi dà l'opportunità di concentrarmi sulla cadenza, sul ritmo, sull'aspetto e sul suono di ogni sillaba, e questo mi aiuta a tenere quieta la mente. Nel nostro centro di meditazione Siddha Yoga recitiamo a chiamata e risposta. Durante le strofe che non canto, mi concentro sulla traduzione inglese delle parole e assimilo il significato che hanno per me in quel momento.

Le volte in cui ho l'opportunità di recitare la *Shri Guru Gita* con Gurumayi e con il *sangham* dei Siddha Yogi, il significato delle parole entra direttamente nel mio cuore. Sto cantando del Guru in presenza del Guru, e ogni cosa che la *Shri Guru Gita* espone sullo stato del Guru, e su dove il Guru conduce noi cercatori, sta accadendo tutto in quel momento.

Questo accadde anche nel 2013, quando il sito web del sentiero Siddha Yoga offrì un satsang di recitazione della *Shri Guru Gita* in diretta audio con Gurumayi. Mi ero organizzata per ricevere la trasmissione in soggiorno, con mia madre, che all'epoca

aveva novantasei anni. Quando iniziarono le strofe e il suono della voce di Gurumayi entrò nella stanza, mia madre chiuse gli occhi ed entrò in un profondo stato di quiete. Al termine della recitazione, aprì gli occhi e apparve rinvigorita e piena di gioia. Fui profondamente commossa dal fatto che quel giorno mia madre avesse ricevuto le benedizioni del Guru, grazie alla *Shri Guru Gita*.

Nel corso di molti anni e di innumerevoli recitazioni della *Shri Guru Gita*, sperimento una costante e profonda connessione con il mio Guru. Sarò per sempre grata a Gurumayi di avermi svegliata in quel benedetto mattino d'estate e di avermi donato il "Canto del Guru".

